



**GRUPPO CONSIGLIARE "LEGA SALVINI PREMIER"  
DI CASTELFRANCO EMILIA**



**GRUPPO CONSIGLIARE "LIBERI DI SCEGLIERE"  
DI CASTELFRANCO EMILIA**

- Al Presidente del Consiglio Comunale
  - Al Sindaco
  - Agli Assessori competenti
  - Al Segretario Generale
- del Comune di Castelfranco Emilia**

**e, per conoscenza:**

**Spett.**

**ANAS S.P.A.**

**pec: [anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it)**

**Spett.**

**Comando Gruppo Carabinieri Nucleo Forestale Modena**

**pec: [fmo42957@pec.carabinieri.it](mailto:fmo42957@pec.carabinieri.it)**

**OGGETTO: MOZIONE - ABBANDONO DI RIFIUTI NELLE AREE DI SOSTA DELLA TANGENZIALE DI CASTELFRANCO EMILIA, SERVE UN'ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE.**

**PREMESSO CHE:**

- Il decoro di un paese parte dalla civiltà di chi vi vive, ma non può prescindere dal sostegno delle Autorità competenti;
- L'attenzione e la cura degli spazi pubblici sono un segnale significativo della dimensione umana, economica e culturale di una città, un valore aggiunto che influisce sulla vocazione di una città e sulle condizioni per dialogare e competere con diversi contesti urbani;
- Il tema della qualità urbana pone un concetto importante: quello del decoro urbano e dello spazio pubblico.
- Il paesaggio urbano è un bene primario per soddisfare le aspettative di una società desiderosa di vivere ed operare non più in semplici spazi da consumare, ma in luoghi d'eccellenza, luoghi in cui si esprime tradizione e creatività.
- Parchi, giardini, aree verdi sono spazi di incontro, svago e socializzazione, oltretutto una risorsa fondamentale per rendere la città più bella e più sostenibile dal punto di vista ambientale. Salvaguardare questo patrimonio significa contribuire a migliorare ulteriormente la qualità della vita in città.

- Il decoro urbano, quindi, non può prescindere da un'ottimale gestione del servizio di "gestione rifiuti" in tutte le sue fasi (raccolta spazzamento, trasporto, smaltimento).

### **CONSIDERATO CHE:**

- La gestione dei rifiuti urbani prevede un sistema articolato tra competenze statali, regionali, provinciali e comunali.
- Mentre allo Stato è affidato il compito di definire i criteri generali per la gestione dei rifiuti (D.Lgs. 152/2006 art.195), alle Regioni spettano le funzioni di pianificazione (D.Lgs. 152/2006 art.196). Adottano, con l'accordo di comuni e province, i piani regionali di gestione dei rifiuti (D.Lgs. 152/2006 art.199) che definiscono, tra vari aspetti, l'organizzazione della raccolta differenziata e la gestione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti.
- Se le Regioni hanno dunque un ruolo di programmazione, i Comuni detengono comunque delle funzioni operative in materia (D.Lgs. 152/2006 art.198). Sono infatti le amministrazioni comunali a stabilire, ad esempio, le modalità del servizio di raccolta e di trasporto, oltre che le misure di tutela igienico-sanitaria da seguire durante le varie fasi di gestione dei rifiuti.
- Si ricorda che nell'ambito della gestione dei rifiuti, le competenze dei Comuni ricevono una specifica regolamentazione con l'art. 198, D.L.vo 152/06.
- In particolare, a seguito dell'affidamento dell'incarico al soggetto Gestore, **i comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti aventi ad oggetto:**
  - a) le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani; le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
  - b) le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
  - c) le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'articolo 184, comma 2, lettera f);
  - d) le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
  - e) le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento; g) l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d).
- Sempre più spesso, anche sulle pagine Facebook di Gruppi locali, vengono postate immagini di rifiuti di ogni tipo, probabilmente anche pericolosi, abbandonati in tangenziale circostanza che, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria a causa del covid-19, può mettere a repentaglio anche la salute degli avventori.

## **RICORDATO, ALTRESI', CHE:**

- L'art. 192 del Codice dell'ambiente (D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152) testualmente recita:

### **ART. 192 (divieto di abbandono)**

1. L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati.
  2. E' altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.
  3. Fatta salva l'applicazione della sanzioni di cui agli articoli 255 e 256, chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.
  4. Qualora la responsabilità del fatto illecito sia imputabile ad amministratori o rappresentanti di persona giuridica ai sensi e per gli effetti del comma 3, sono tenuti in solido la persona giuridica ed i soggetti che siano subentrati nei diritti della persona stessa, secondo le previsioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni.
- La L. 68/2015 ha inserito nel Codice Penale (Libro Secondo) un nuovo Titolo, il VI-bis, interamente dedicato ai delitti contro l'ambiente. Le nuove fattispecie di reato previste sono le seguenti:
    - a) **Inquinamento ambientale** (art. 452-bis C.P.)
    - b) **Disastro ambientale** (art. 452-quater C.P.,
    - c) **Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività** (art. 452-sexies C.P.,
    - d) **Impedimento del controllo** (art. 452-septies C.P.)
    - e) **Omessa bonifica** (art. 452-terdecies C.P..)
  - Giurisprudenza consolidata ha chiarito che la distinzione operata dall'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali fra i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, demandati agli organi di governo, e i compiti di gestione attribuiti ai dirigenti, **non esclude, in materia di rifiuti, il dovere di attivazione del sindaco allorché gli siano note situazioni, non derivanti da contingenti ed occasionali emergenze tecnico-operative, che pongano in pericolo la salute delle persone o l'integrità dell'ambiente.**

- Il Sindaco è Autorità Sanitaria Locale e, in quanto tale, pur avendo affidato la gestione del servizio rifiuti, sempre secondo la giurisprudenza consolidata, potrebbe rispondere della cosiddetta "culpa in vigilando".

**RICHIAMATE:**

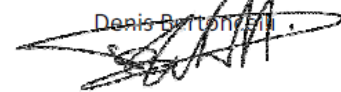
- L'Interrogazione presentata dagli scriventi Gruppi Consiglieri assunta in carico al prot. n. 33746 del 15/10/2020 avente ad oggetto "Servizio gestione rifiuti. Quali controlli? Quali sanzioni?" e la relativa risposta prot. 183 del 04/01/2021 a firma dell'allora Assessore BERTONCELLI Denis;
- L'Interrogazione presentata dagli scriventi Gruppi Consiglieri assunta in carico al prot. n. 9530 del 08/03/2021 avente ad oggetto "Abbandono di rifiuti nelle aree di sosta della Tangenziale di Castelfranco Emilia" e la relativa risposta a firma dell'allora Assessore BERTONCELLI Denis che di seguito si riporta:

Con riferimento all'interrogazione citata in oggetto, con la presente, escludendo ogni riferimento tecnico per il quale si invita il segnalante ad avanzare richiesta di accesso agli atti, sono a comunicare quanto segue:

- Sono in corso le interlocuzioni con il gestore della Variante alla SS9 "Via Emilia" funzionali a sottoscrivere un protocollo di intesa relativo alla gestione di sistemi e azioni di lotta all'abbandono lungo la strada succitata e le relative piazzole di sosta. Ogni installazione di sistemi di sorveglianza è subordinato all'approvazione da parte dell'Ente gestore del tratto di viabilità.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento, porgo distinti saluti.

Il Vicesindaco  
Denis Bertonecchi



- Come si rileva dalle seguenti fotografie scattate il 08/05/2021, la situazione non è cambiata, anzi sembra essere addirittura peggiorata rispetto a quanto già reiteratamente segnalato e non si ha notizia della sottoscrizione del protocollo d'intesa con Anas S.p.a.:





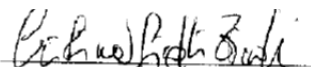


- La Sentenza del Consiglio di Stato, Sez. II, n. 3967 del 13 giugno 2019 che ha chiarito che Anas S.p.a. **“è istituzionalmente e inderogabilmente obbligata a mantenere la pulizia della strada da essa gestita e delle sue pertinenze”**.

**Tutto quanto sopra premesso,  
IL CONSIGLIO COMUNALE:**

- **impegna il Sindaco, anche quale Autorità Sanitaria Locale, ad emettere apposita Ordinanza contingibile e urgente nei confronti di Anas S.p.a. finalizzata ad ottenere la bonifica della Tangenziale di Castelfranco Emilia, nel preminente interesse della tutela dell'ambiente e della salute pubblica.**

Castelfranco Emilia (MO), 10/05/2021

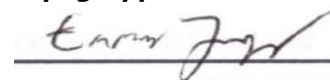


Cristina Girotti Zirotti

**Capogruppo Lega Salvini Premier**



**Modesto Amicucci  
Capogruppo Liberi di Scegliere**



**Enrico Fantuzzi  
Consigliere Lega Salvini Premier**